

TRIMESTRALE MEZZOGIORNO

Bollettino economico finanziario trimestrale:
La Calabria

1-2011

INDICE

overview.....	3
struttura ed andamento economico	4
l'imprenditorialita'	6
export e saldo commerciale.....	8
occupazione.....	12
credito e risparmio	15
le dinamiche economico finanziarie.....	17
il settore turistico.....	18
la spesa pubblica	20
i fondi comunitari.....	22
note metodologiche	24

OVERVIEW

Nel corso del 2010 le esportazioni calabresi (330,1 milioni di euro) sono aumentate solo dello 0,7% sul 2009, ma con una decisa accelerazione nell'ultima parte dell'anno (+29,8% nel IV trimestre 2010 rispetto al trimestre precedente); in ogni caso, l'incidenza dell'export calabrese sul totale del Mezzogiorno è quasi trascurabile (0,8%), connotando la Calabria come la regione meridionale più chiusa al commercio estero. Tra i settori che hanno realizzato le performance migliori nel 2010 ci sono il farmaceutico (le cui esportazioni sono aumentate del 229,7%), il metallurgico (+80,7%) e l'alimentare (+42,9%); si sono invece verificate riduzioni nelle esportazioni del settore dei mezzi di trasporto (-75,4%), dei macchinari (-13,9%) e del chimico (-12,5%). Nel complesso, aumenta l'interesse delle imprese ad esportare verso gli Stati Uniti (l'incidenza delle esportazioni sul totale è passata dal 6,4% del 2009 al 9,4% del 2010) mentre cala l'incidenza delle esportazioni verso i paesi dell'area del Mediterraneo (da 19,4% a 10,1% del totale delle esportazioni calabresi).

Andando ad esaminare i dati relativi all'imprenditorialità, nel I trimestre del 2011 si assiste ad una riduzione dello 0,8% del numero delle imprese attive rispetto al trimestre precedente; in compenso, nel medesimo periodo si è verificato un leggero incremento dell'incidenza delle società di capitali sul numero totale delle imprese (da 9,7% a 9,9%), dato che tuttavia resta inferiore a quello registrato nella media meridionale (13,1%).

Sul versante occupazionale, il tasso di disoccupazione si riduce dall'11,9% del III trimestre all'11,7% del IV trimestre 2010 (valore migliore rispetto a quello registrato nel Mezzogiorno – 13,6%); anche il tasso di attività presenta un andamento congiunturale favorevole (da 46,9% nel III trimestre a 48,5% nel IV trimestre del 2010), anche se è inferiore a quello rilevato nel Mezzogiorno (51,2%). A livello più strutturale, si è verificato un peggioramento nel tasso di disoccupazione giovanile (da 31,8% nel 2009 a 39,0% nel 2010; dato in linea con quello meridionale – 38,8%); continua invece a ridursi il tasso di disoccupazione femminile (da 13,9% nel 2009 a 13,8% nel 2010; 15,8% il dato del Mezzogiorno) anche se resta elevato il tasso di inattività femminile (64,9%).

Infine, per quanto riguarda il mercato creditizio, nel IV trimestre 2010 il livello totale degli impieghi è aumentato dell'1,3% (nel Mezzogiorno dell'1,0%) portandosi a 18,7 miliardi. Si riduce la qualità dei crediti presenti nell'attivo bancario, con un peggioramento del tasso di sofferenza tra il III e il IV trimestre 2011 dall'8,1% all'8,7% (superiore al dato meridionale – 7,2%).

L'AREA IN CIFRE

	Calabria	Mezzogiorno	Italia
Popolazione 2009:	2.009.330	20.881.429	60.340.328
Indice di vecchiaia 2010 *:	130,2	120,3	144,0
Tasso di fecondità 2009**:	1,28	1,35	1,41
Pil pro capite 2009:	16.898	17.324	25.237
Ranking nazionale pil pro capite:	18°	—	—
Tasso di disoccupazione IV 2010:	11,7%	13,6%	8,7%
Export anno 2010 (euro):	330.093.179	38.972.800.344	337.583.778.679

* Indice di vecchiaia = over 65 / under 15

** Indice di fecondità = numero medio di figli delle donne in età feconda (14-49 anni)

STRUTTURA ED ANDAMENTO ECONOMICO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Nel 2009 il Prodotto Interno Lordo della Calabria è stato di circa 34 miliardi di euro (il 9,4% del Pil del Mezzogiorno - quota in leggero aumento rispetto al 2008). Il Pil pro capite a valori concatenati (con anno base 2000) è stato pari a 13.200 euro, di poco inferiore a quello medio del Mezzogiorno (13.700 euro). Dopo aver raggiunto il suo massimo nel 2006 (14.000 euro), si è costantemente ridotto (-0,2% nel 2007; -3,1% nel 2008 e -2,3% nel 2009), in linea con l'andamento verificatosi negli ultimi due anni nel Mezzogiorno.

Il Pil calabrese si compone per il 71,6% di Consumi, per il 33,8% di Spesa Pubblica e per il 24,0% di Investimenti fissi lordi; il saldo commerciale extra regionale è fortemente negativo (-30,2%).

PIL, PIL PRO CAPITE E PRODUTTIVITA'

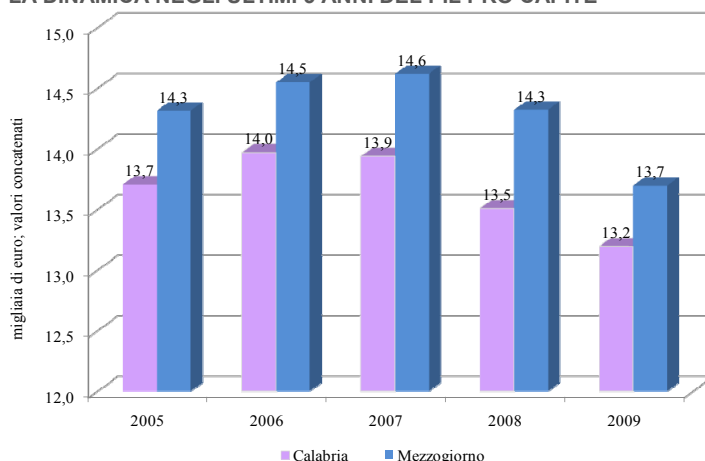
	Calabria 2009	Mezzogiorno 2009	Calabria/ Mezzogiorno	Tendenza*
Pil Valori correnti (milioni)	33.988	361.960	9,4%	▲
Pil pro capite corrente (euro)	16.898	17.324	97,5%	▲
Produttività (euro)	47.314	49.026	96,5%	▲

Valori concatenati (Stime Prometeia)	Calabria 2009	Mezzogiorno 2009	Calabria/ Mezzogiorno
2009	26.509	285.977	9,3%
2010	26.531	287.454	9,2%
2011	26.622	288.462	9,2%

* Tendenza nella quota sul Mezzogiorno

Tab 1 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

LA DINAMICA NEGLI ULTIMI 5 ANNI DEL PIL PRO CAPITE



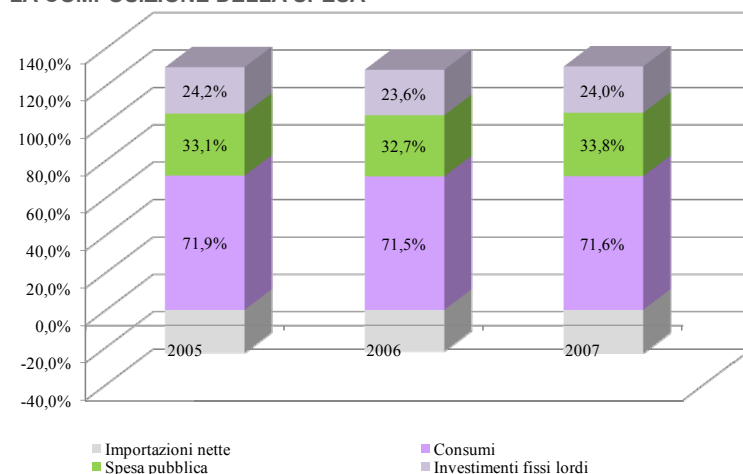
Graf 1 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

IL TASSO DI CRESCITA DEL PIL PRO CAPITE

	2005	2006	2007	2008	2009	Stima Prometeia 2010	Stima Prometeia 2011
Calabria	-1,5%	1,9%	-0,2%	-3,1%	-2,3%	0,1%	0,3%
Mezzogiorno	0,4%	1,6%	0,5%	-2,0%	-4,4%	0,5%	0,4%

Tab 2 - Fonte: Istat e Prometeia stime previsionali

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

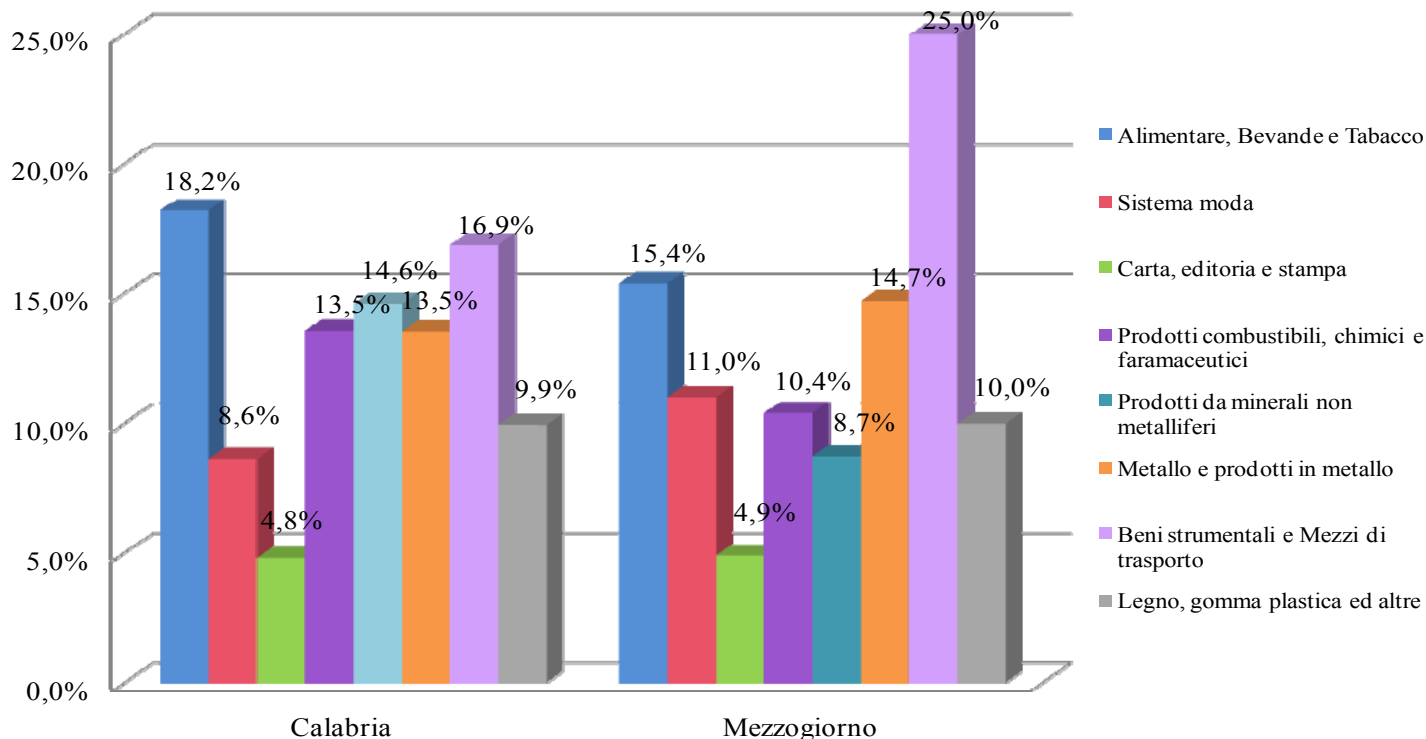


Graf 2 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

LA STRUTTURA ECONOMICA

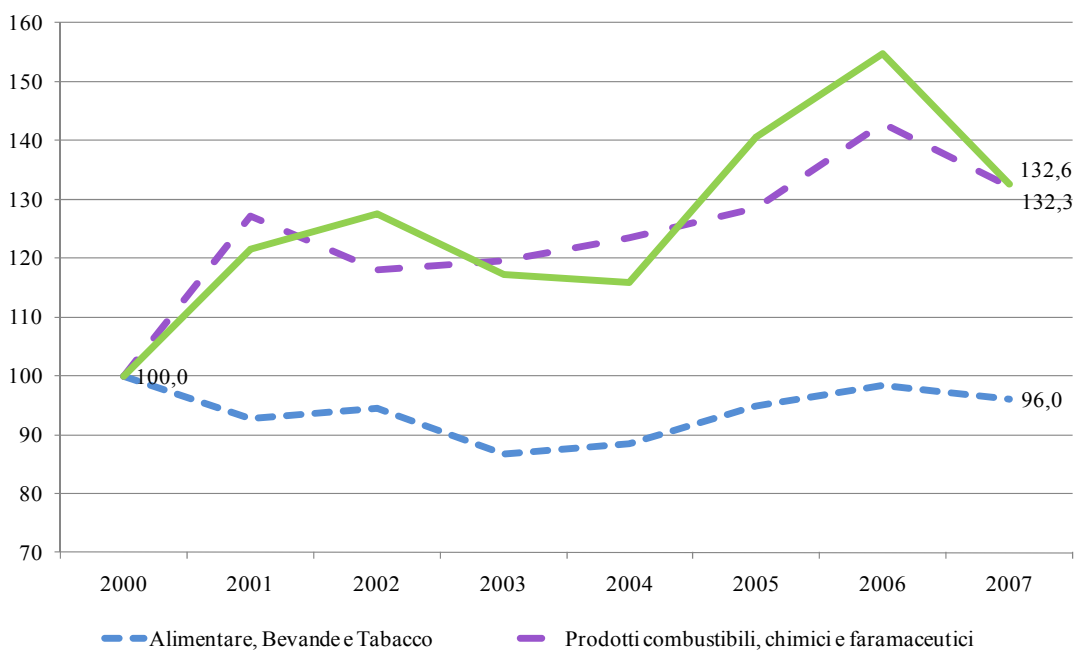
Nell'industria manifatturiera calabrese il principale settore è rappresentato dall'agroalimentare, la cui quota sul totale del valore aggiunto manifatturiero (18,2%) è superiore a quella che si registra a livello meridionale (15,4%). Seguono il settore dei mezzi di trasporto con il 16,9% (un'incidenza inferiore al 25,0% del Mezzogiorno) ed, infine, quello della produzione da minerali non metalliferi (14,6%, 6 punti percentuali in più rispetto al Mezzogiorno). Il valore aggiunto del settore alimentare (numero indice = 100 nell'anno 2000) nel 2007 si colloca a 96.

COMPOSIZIONE SETTORIALE DEL VALORE AGGIUNTO



Graf 3 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

ANDAMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI TRE PRINCIPALI SETTORI



Graf 4 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

L'IMPRENDITORIALITA'

LE IMPRESE ATTIVE

Nel I trimestre del 2011 in Calabria si registrano 156.051 imprese attive, un numero in calo dello 0,8% rispetto al trimestre precedente. Esse rappresentano il 9,1% del totale delle imprese attive nel Mezzogiorno; leggermente superiore l'incidenza delle ditte individuali (9,9%), mentre risulta inferiore quella delle società di persone (7,4%). Aumenta, infine, l'incidenza delle società di capitali sul totale delle imprese dal 9,7% nel IV trimestre 2010 al 9,9% nel I trimestre del 2011 (dato inferiore a quello complessivo meridionale – 13,1%).

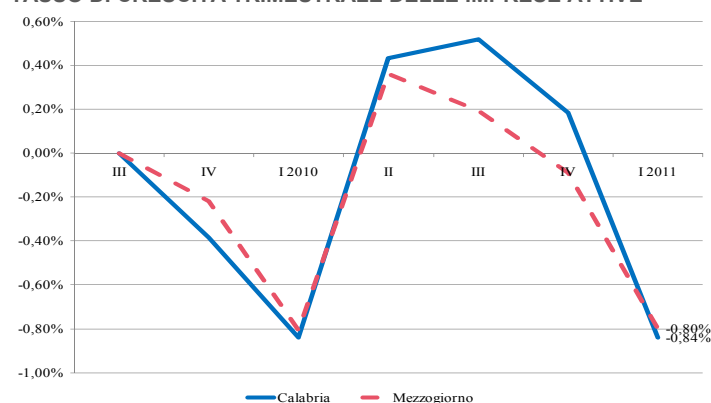
LE IMPRESE ATTIVE E FORMA GIURIDICA

	Calabria I 2011	Mezzogiorno I 2011	Calabria /Mezzogiorno	Tendenza*
Imprese Attive	156.051	1.709.925	9,1%	▼
Società di capitali attive	15.470	224.791	6,9%	▲
Società di persone attive	15.788	212.370	7,4%	▼
Ditte individuali attive	120.904	1.221.391	9,9%	▼
Altre forme giuridiche attive	3.889	51.373	7,6%	▲

* Tendenza nella quota sul Mezzogiorno

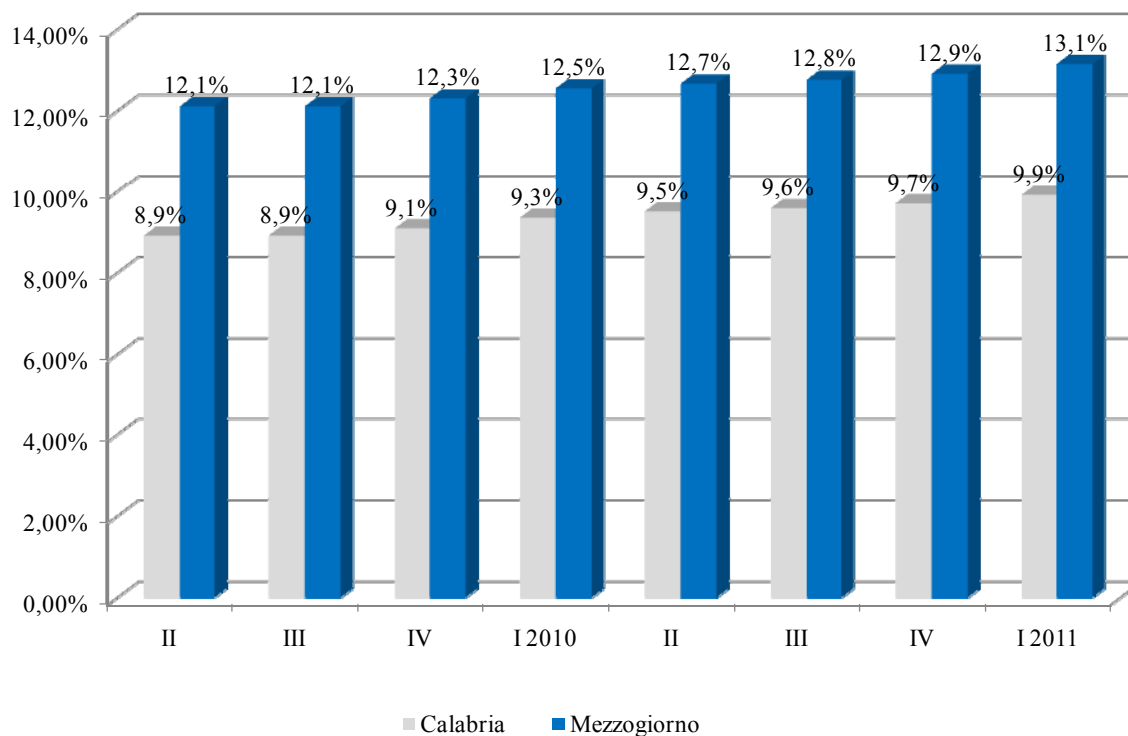
Tab 3 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE DELLE IMPRESE ATTIVE



Graf 5 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

INCIDENZA DELLE SOCIETA' DI CAPITALI SUL TOTALE DELLE IMPRESE (andamento trimestrale)



Graf 6 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

I SETTORI

La maggior parte dei settori manifatturieri in Calabria presenta un andamento congiunturale negativo del numero di imprese attive. I settori che registrano i cali più significativi sono quelli legati all'industria dell'abbigliamento (-3,5%) ed a quella della fabbricazione di macchinari ed apparecchiature (-2,4%). L'unico settore che registra un andamento positivo è quello legato alle imprese di riparazione e manutenzione (+3,5% sul trimestre precedente). Anche la dinamica annuale mostra una riduzione del numero di imprese attive per gli stessi settori, mentre l'industria della riparazione e manutenzione fa registrare un aumento di oltre l'11%.

LE IMPRESE NEI PRINCIPALI SETTORI

	Ateco	IV 2010	I 2011	Variazione congiunturale	I 2010	Variazione annuale
Industrie alimentari	C 10	3.412	3.370	-1,2%	3.435	-1,9%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari)	C 25	119	117	-1,7%	124	-5,6%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	C 16	2.325	2.317	-0,3%	2.302	0,7%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali	C 23	1.539	1.524	-1,0%	1.573	-3,1%
Altre industrie manifatturiere	C 32	1.199	1.188	-0,9%	1.197	-0,8%
Confezione di articoli di abbigliamento	C 14	1.001	990	-1,1%	1.005	-1,5%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	C 18	778	751	-3,5%	800	-6,1%
Fabbricazione di mobili	C 31	564	562	-0,4%	565	-0,5%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	C 28	393	387	-1,5%	390	-0,8%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	C 33	368	359	-2,4%	358	0,3%
Industrie tessili	C 13	287	297	3,5%	267	11,2%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica	C 26	294	295	0,3%	295	0,0%

Tab 4 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

LE SOCIETA' DI CAPITALI NEI PRINCIPALI SETTORI

	Ateco	IV 2010	I 2011	Variazione congiunturale	I 2010	Variazione annuale
Industrie alimentari	C 10	370	369	0,3%	361	2,5%
Industria delle bevande	C 25	39	40	-2,5%	41	-4,9%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari)	C 23	293	301	-2,7%	271	8,1%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	C 16	283	289	-2,1%	272	4,0%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	C 28	118	123	-4,1%	113	4,4%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	C 31	119	117	1,7%	115	3,5%
Fabbricazione di mobili	C 14	91	92	-1,1%	89	2,2%
Confezione di articoli di abbigliamento	C 32	84	83	1,2%	83	1,2%
Altre industrie manifatturiere	C 26	69	72	-4,2%	67	3,0%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica	C 22	71	70	1,4%	68	4,4%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	C 18	72	69	4,3%	66	9,1%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	C 27	65	67	-3,0%	59	10,2%

Tab 5 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

EXPORT E SALDO COMMERCIALE

LA CONGIUNTURA

Nel IV trimestre del 2010 l'export cumulato della Calabria è stato di 330,1 milioni di euro, pari ad appena lo 0,8% dell'export meridionale. La crescita rispetto al dato dell'anno precedente è stata positiva (+0,7%), ma molto inferiore a quella del Mezzogiorno (+27%). Resta negativo ed in peggioramento il saldo commerciale (-311,3 milioni), circostanza rilevata anche nei dati riferiti al Mezzogiorno (-11,2 miliardi di euro).

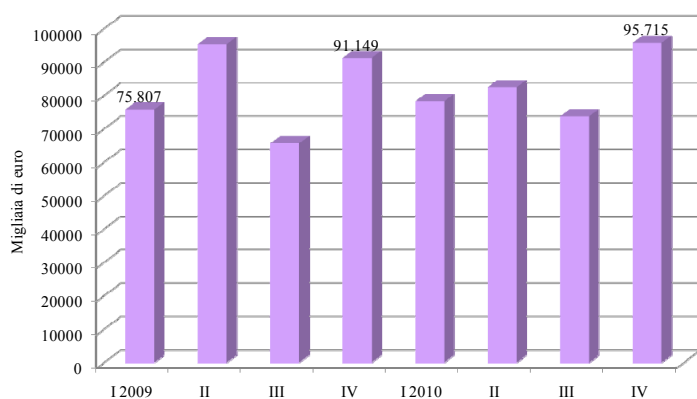
Infine, le esportazioni nel corso del IV trimestre 2010 (95,7 milioni) risultano in aumento sia a livello congiunturale (+29,8% sul III trimestre 2010), che a livello tendenziale (+5,0% sul IV trimestre 2009).

EXPORT CUMULATO E SALDO COMMERCIALE

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
Export Cumulato	330.093.179	38.972.800.344	0,8%
Export Cumulato stesso trimestre anno precedente	327.916.300	30.684.957.194	1,1%
Tendenza	▲	▲	▼
Saldo commerciale cumulato	-311.349.167	-11.181.530.847	
Saldo commerciale cumulato stesso periodo anno precedente	-224.125.226	-6.557.937.982	
Tendenza	▼	▼	

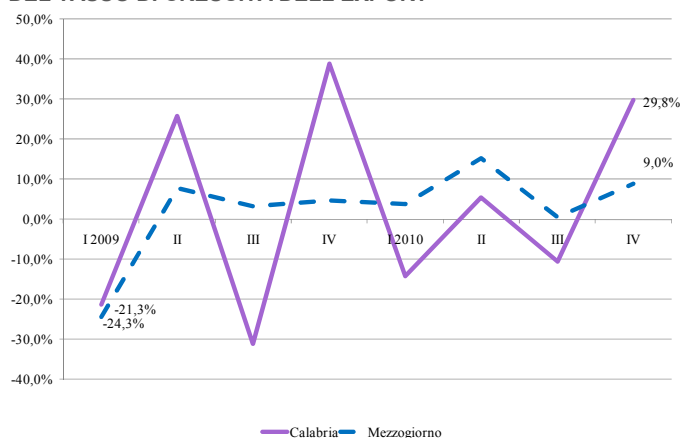
Tab 6 – Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

ANDAMENTO TRIMESTRALE DELL'EXPORT



Graf 7 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat – Coeweb

ANDAMENTO TRIMESTRALE DEL TASSO DI CRESCITA DELL'EXPORT

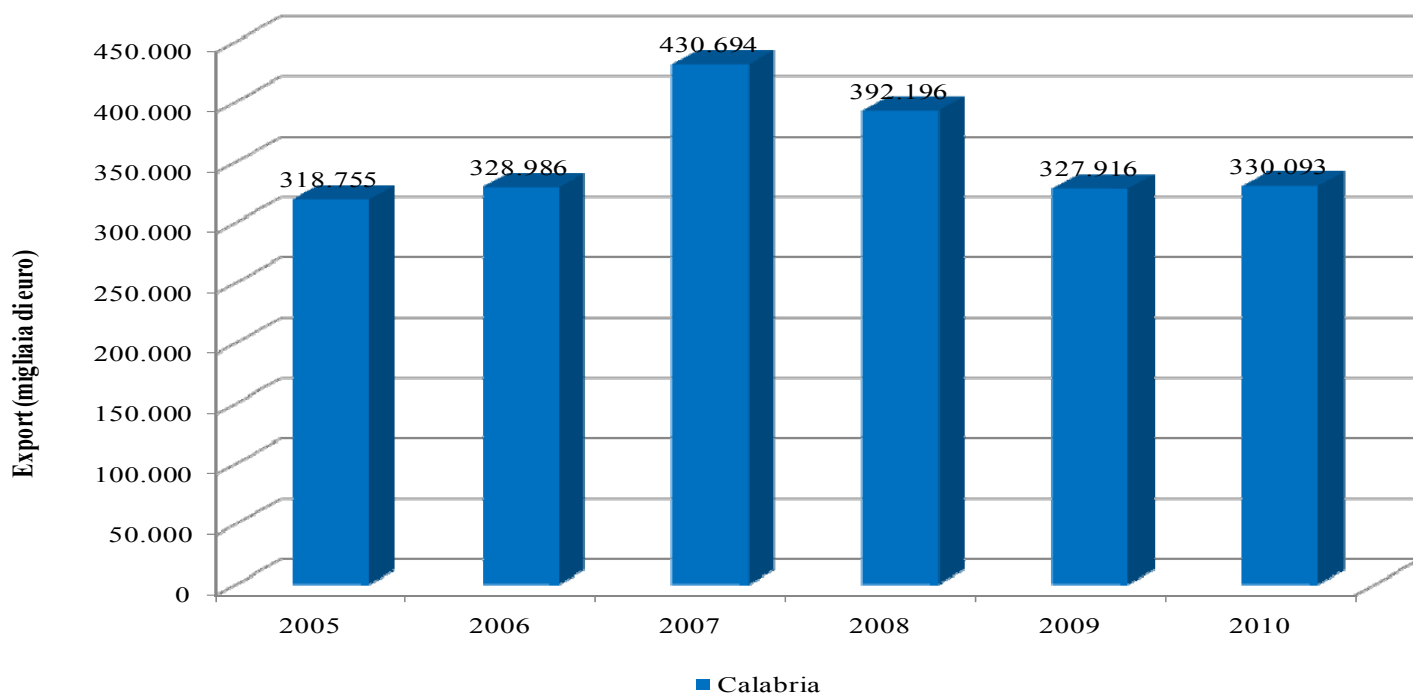


Graf 8 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat – Coeweb

LA SERIE ANNUALE

Nel 2010 l'export calabrese torna a crescere, anche se in modo attenuato, dopo le forti riduzioni registrate nel corso del 2008 e del 2009, anno in cui aveva raggiunto il minimo storico a 327,9 milioni di euro.

L'EXPORT ANNUALE



Graf 9 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

I MERCATI DI DESTINAZIONE

Il raffronto annuale nelle esportazioni calabresi mostra aumenti in tutte le aree di destinazione. Nel 2010 l'incremento più consistente si è registrato nei confronti dei paesi del BRIC (+118,6%) che rappresentano tuttavia una quota marginale dell'export totale calabrese (4,7%). Seguono le esportazioni verso gli Stati Uniti (+47,2%) e verso i paesi dell'Europa Extra UE (+42,0%). Le esportazioni verso l'Unione Europea crescono dello 0,8% ma, con un valore di 176,1 milioni di euro, restano quelle che incidono maggiormente sul totale dell'export in Calabria (53,3%).

L'EXPORT TRIMESTRALE NEI PRINCIPALI MERCATI DI DESTINAZIONE (Dati in migliaia di euro)

		Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
UE a 27	IV 2010	44.328	5.806.226	0,8%
	III 2010	36.016	5.267.302	0,7%
Extra UE	IV 2010	16.314	1.534.101	1,1%
	III 2010	4.462	1.455.417	0,3%
USA	IV 2010	6.557	690.526	0,9%
	III 2010	10.106	634.835	1,6%
BRIC	IV 2010	3.637	419.492	0,9%
	III 2010	3.941	368.075	1,1%
Area Med	IV 2010	6.808	2.002.293	0,3%
	III 2010	11.972	2.004.234	0,6%

Tab 7 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

L'EXPORT CUMULATO NEI PRINCIPALI MERCATI DI DESTINAZIONE (Dati in migliaia di euro)

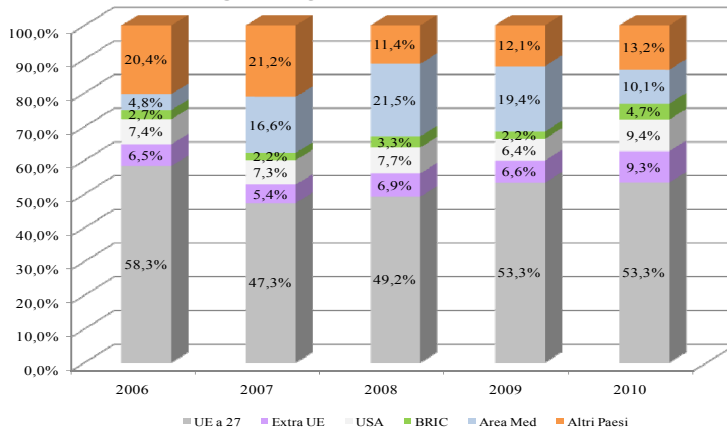
		Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
UE a 27	IV 2010	176.062	21.084.500	0,8%
	IV 2009	174.694	17.502.319	1,0%
Extra UE	IV 2010	30.799	5.451.002	0,6%
	IV 2009	21.686	3.940.005	0,6%
USA	IV 2010	31.052	2.770.419	1,1%
	IV 2009	21.101	2.226.494	0,9%
BRIC	IV 2010	15.432	1.393.125	1,1%
	IV 2009	7.058	979.963	0,7%
Area Med	IV 2010	33.265	7.043.367	0,5%
	IV 2009	63.648	4.448.888	1,4%

Tab 8 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

QUOTA DI EXPORT PER MERCATO DI DESTINAZIONE NEL 2009

	UE a 27	Extra UE	USA	BRIC	Area Med	Altri paesi
Calabria	53,3%	9,3%	9,4%	4,7%	10,1%	13,2%
Mezzogiorno	54,1%	14,0%	7,1%	3,6%	18,1%	3,2%

Tab 9 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

COMPOSIZIONE ANNUALE DELL'EXPORT PER MERCATI DI DESTINAZIONE


Graf 10 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

I SETTORI¹

L'analisi per contenuto tecnologico delle esportazioni, a livello congiunturale, evidenzia un aumento in tutti i comparti ed in modo particolare nel Medium Low Tech (cresciute più del doppio). Nel confronto annuale, si assiste ad una forte riduzione (-32,2%) nel Medium high tech che, con circa 120 milioni, resta il comparto con la maggior quota di export nel manifatturiero calabrese (44,4%). Crescono del 33,3% e del 39,2% rispettivamente le esportazioni del Medium low tech e del Low tech. In forte crescita (+133,0%), ma ancora basso (8,1 milioni di euro), l'export dei settori High tech.

Dall'analisi dei singoli settori, appare evidente un andamento differenziato tra i principali comparti di esportazione; da un lato, spicca l'andamento favorevole dell'export agroalimentare (+42,9% a 89,7 milioni di euro nel 2010) che rappresenta il settore che incide maggiormente nelle esportazioni del manifatturiero calabrese, dall'altro, si assiste ad una forte contrazione delle esportazioni di mezzi di trasporto (da circa 60 milioni di euro nel 2009 a meno di 15 milioni nel 2010)

L'EXPORT DEL TRIMESTRE NEI SETTORI CLASSIFICATI PER DIVERSA INTENSITA' TECNOLOGICA (Dati in migliaia di euro)

		Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
High Tech	IV 2010	2.863	1.119.986	0,3%
	III 2010	1.579	1.181.046	0,1%
		▲	▼	▲
Medium high Tech	IV 2010	25.914	2.651.615	1,0%
	III 2010	25.434	2.346.058	1,1%
		▲	▲	▼
Medium Low tech	IV 2010	16.866	4.389.173	0,4%
	III 2010	7.803	3.902.834	0,2%
		▲	▲	▲
Low Tech	IV 2010	28.189	1.900.131	1,5%
	III 2010	26.209	1.858.263	1,4%
		▲	▲	▲

Tab 10 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

L'EXPORT CUMULATO NEI SETTORI CLASSIFICATI PER DIVERSA INTENSITA' TECNOLOGICA

		Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
High Tech	IV 2010	8.112	4.507.352	0,2%
	IV 2009	3.482	3.834.050	0,1%
		▲	▲	▲
Medium high Tech	IV 2010	120.110	9.494.502	1,3%
	IV 2009	177.080	7.912.640	2,2%
		▼	▲	▼
Medium Low tech	IV 2010	40.276	15.366.559	0,3%
	IV 2009	30.212	10.455.868	0,3%
		▲	▲	▼
Low Tech	IV 2010	101.756	7.353.099	1,4%
	IV 2009	73.082	6.759.124	1,1%
		▲	▲	▲

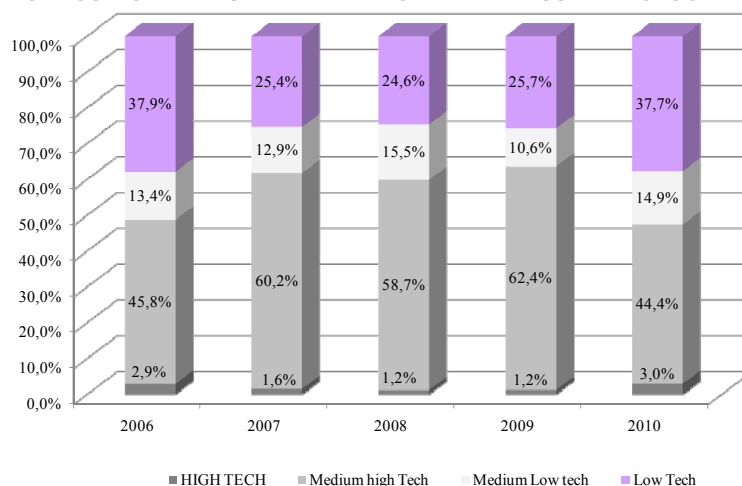
Tab 11 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

¹ Per la definizione delle classi tecnologiche analizzate si veda la Nota metodologica.

QUOTA DI EXPORT PER CLASSI TECNOLOGICHE

	HIGH TECH	Medium high Tech	Medium Low tech	Low Tech
Calabria	3,0%	44,4%	14,9%	37,7%
Mezzogiorno	12,3%	25,9%	41,8%	20,0%

Tab 12 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat – Coeweb

COMPOSIZIONE ANNUALE DELL'EXPORT PER CLASSI TECNOLOGICHE


Graf 11 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat – Coeweb

I SETTORI (VARIAZIONE CONGIUNTURALE ED ANNUALE DELL'EXPORT) (migliaia di euro)

	Trimestrali			Cumulati		
	IV 2010	Variazione congiunturale	III 2010	IV 2010	Variazione annuale	IV 2009
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	24.508	7,2%	22.872	89.683	42,9%	62.758
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	14.727	196,4%	4.969	26.627	80,7%	14.732
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	12.796	252,5%	3.630	52.286	-13,9%	60.754
Sostanze e prodotti chimici	10.662	-13,7%	12.357	51.379	-12,5%	58.735
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.897	-24,4%	2.511	11.009	-4,3%	11.499
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1.813	548,6%	280	4.346	229,7%	1.318
Apparecchi elettrici	1.526	29,0%	1.183	4.399	191,1%	1.511
Prodotti delle altre attività manifatturiere	1.501	48,7%	1.009	4.350	37,3%	3.169
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.293	-5,8%	1.372	4.080	-2,7%	4.192
Mezzi di trasporto	1.230	-85,5%	8.506	14.634	-75,4%	59.466
Computer, apparecchi elettronici e ottici	1.050	-18,4%	1.287	3.751	73,3%	2.164
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	887	-7,2%	956	3.642	23,0%	2.962
Coke e prodotti petroliferi raffinati	4	-97,1%	132	208	-65,2%	597

Tab 13 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat – Coeweb

OCCUPAZIONE

LA CONGIUNTURA

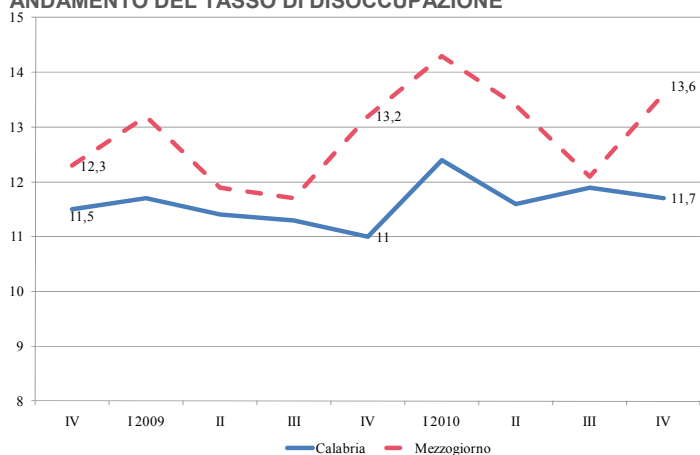
Nel IV trimestre 2010 gli occupati in Calabria sono stati 584 mila, in leggero aumento rispetto al trimestre precedente (561 mila). La quota di occupati sul totale meridionale sale a 9,4% rispetto al 9,1% del III trimestre del 2010. Nello stesso periodo migliora leggermente il tasso di disoccupazione, passato da 11,9% a 11,7%, in controtendenza rispetto a quanto verificatosi nel Mezzogiorno. Il tasso di attività, dopo la riduzione nel III trimestre, torna ad aumentare da 46,9% a 48,5% (valore tuttavia inferiore a quello meridionale – 51,2%).

OCCUPATI, TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI ATTIVITA' (dati in migliaia)

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
Occupati migliaia			
IV Trimestre	584	6.238	9,4%
III Trimestre	561	6.200	9,1%
	▲	▲	▲
Tasso di disoccupazione			
IV Trimestre	11,7	13,6	-1,9
III Trimestre	11,9	12,1	-0,2
	▼	▲	▼
Tasso di attività			
IV Trimestre	48,5	51,2	-2,7
III Trimestre	46,9	50	-3,1
	▲	▲	▲

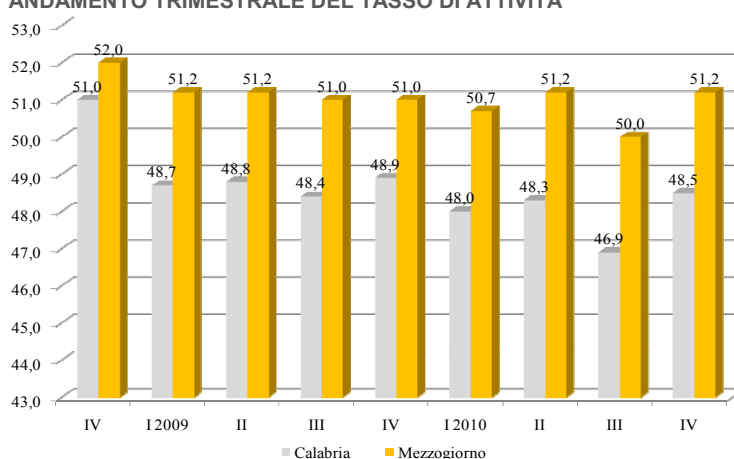
* Del Tasso di disoccupazione e del Tasso di attività anziché il rapporto è stata effettuata una differenza percentuale
Tab 14 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

ANDAMENTO DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE



Graf 12 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

ANDAMENTO TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITA'



Graf 13 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

DISOCCUPAZIONE GIOVANILE E FEMMINILE

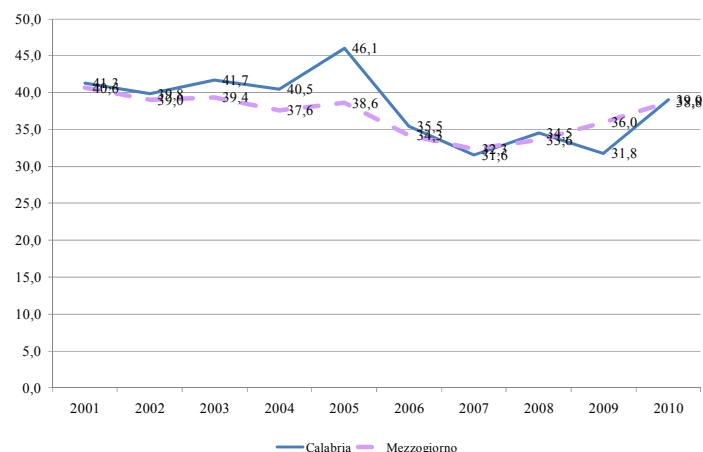
Il tasso di disoccupazione giovanile in Calabria nel 2010 è pari al 39,0% , con una crescita di ben 7 punti percentuali rispetto al 2009; la dinamica è comunque simile a quella registrata nel Mezzogiorno. Il tasso di disoccupazione femminile continua a percorrere la tendenza molto favorevole che lo ha portato dal 27,0% del 2001 al 16,8% del 2010. Resta, tuttavia, elevato e stabile il tasso di inattività femminile (64,9%) di poco superiore a quello meridionale (63,7%). In calo, il tasso di lavoratori irregolari (da 27,5% a 26,6%), valore comunque ben al di sopra del dato meridionale (18,3%).

TASSI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE E FEMMINILE (2010) E TASSO DI IRREGOLARITA' (2008)²

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria - Mezzogiorno
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24)	39,0	38,8	0,2
Anno precedente	31,8	36,0	-4,2
	▲	▲	▲
Tasso di disoccupazione femminile	13,8	15,8	-2,0
Anno precedente	13,9	15,3	-1,5
	▼	▲	▼
Tasso di inattività femminile	64,9	63,7	1,2
Anno precedente	64,9	63,9	1,0
	▲	▼	▲
Tasso di lavoratori irregolari	26,6	18,3	8,3
Anno precedente	27,5	18,6	8,9
	▼	▼	▼

Tab 15 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

ANDAMENTO DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE



Graf 14 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

ANDAMENTO DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE FEMMINILE



Graf 15 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

² Tasso di disoccupazione giovanile = Rapporto tra persone tra 15 e 24 anni in cerca di lavoro e la forza lavoro nella corrispondente classe di età; Tasso di lavoratori irregolari = Rapporto percentuale tra unità di lavoro non regolare e unità di lavoro totali; Tasso di inattività femminile = Rapporto percentuale tra le donne tra 15 e 64 anni che non fanno parte della forza lavoro ed il totale delle donne della medesima fascia di età.

LA CASSA INTEGRAZIONE

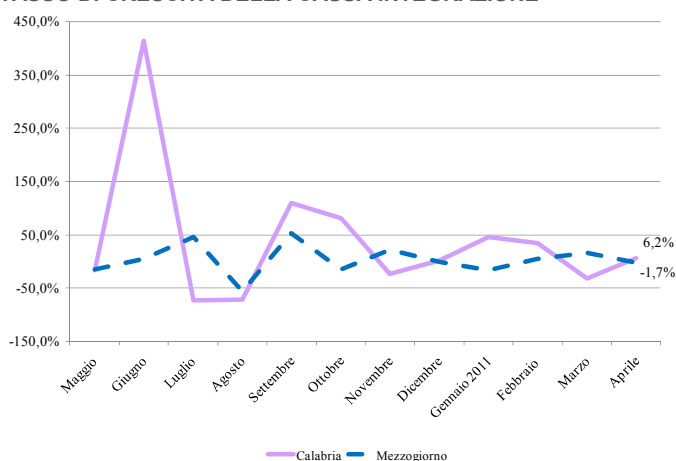
Ad Aprile 2011, le ore cumulate di cassa integrazione sono state 5,0 milioni, il 6,8% del totale autorizzato nel Mezzogiorno. Esse sono in aumento rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente, con un andamento simile a quello che ha caratterizzato l'intera area meridionale. La dinamica mensile evidenzia che ad Aprile le ore autorizzate di cassa integrazione (1,14 milioni) sono aumentate rispetto a quelle di Marzo 2011 (1,08 milioni, +6,2%); a crescere in modo particolare è stata la componente in deroga.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE (mese di riferimento Aprile 2011)

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
Totale ore cumulate dall'inizio dell'anno	5.004.481	73.894.512	6,8%
Totale ore cumulate nell'anno precedente	2.420.129	72.509.752	3,3%
	▲	▲	▲
Totale ore del mese	1.146.572	19.807.994	5,8%
Totale ore del mese precedente	1.079.334	20.148.043	5,4%
	▲	▼	▲

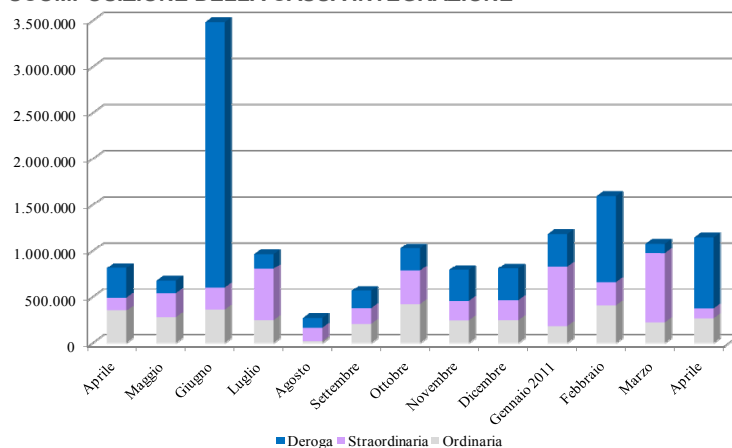
Tab 16 - Fonte: Elaborazione SRM su dati INPS

TASSO DI CRESCITA DELLA CASSA INTEGRAZIONE



Graf 16 - Fonte: Elaborazione SRM su dati INPS

SCOMPOSIZIONE DELLA CASSA INTEGRAZIONE



Graf 17 - Fonte: Elaborazione SRM su dati INPS

CREDITO E RISPARMIO

IMPIEGHI E DEPOSITI

Il livello totale degli impieghi in Calabria a Dicembre 2010 è stato di 18,8 miliardi, pari al 7,1% del totale degli impieghi concessi nel Mezzogiorno. Si è registrato un aumento rispetto al dato del trimestre precedente (+1,3%) anche se, nello stesso periodo, peggiora la qualità del credito, con il tasso di sofferenza che si è portato dall'8,1% all'8,7%, superiore al dato meridionale (7,2%).

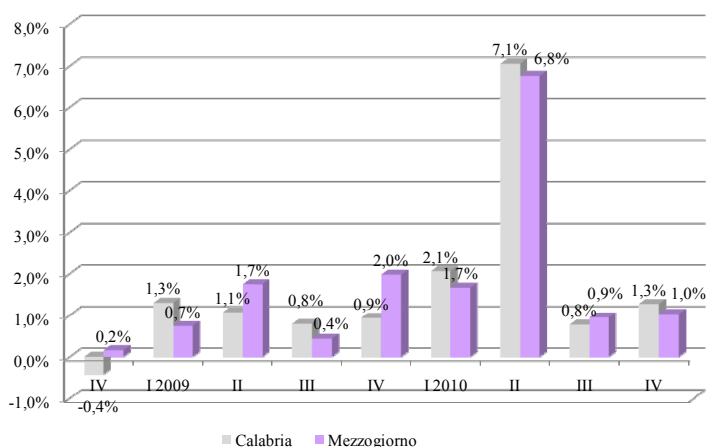
CREDITO E TASSO DI SOFFERENZA (dati in milioni di euro)

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno*
Impieghi	18.767	265.120	7,1%
Impieghi al trimestre precedente	18.531	262.428	7,1%
	▲	▲	▲
Tasso di sofferenza	8,7%	7,2%	1,5%
Tasso di sofferenza al trimestre precedente	8,1%	6,8%	1,2%
	▲	▲	▲
Depositi	11.414	165.193	6,9%
Depositi al trimestre precedente	11.184	163.963	6,8%
	▲	▲	▲

* Rispetto al tasso di sofferenza è stata calcolata la differenza percentuale

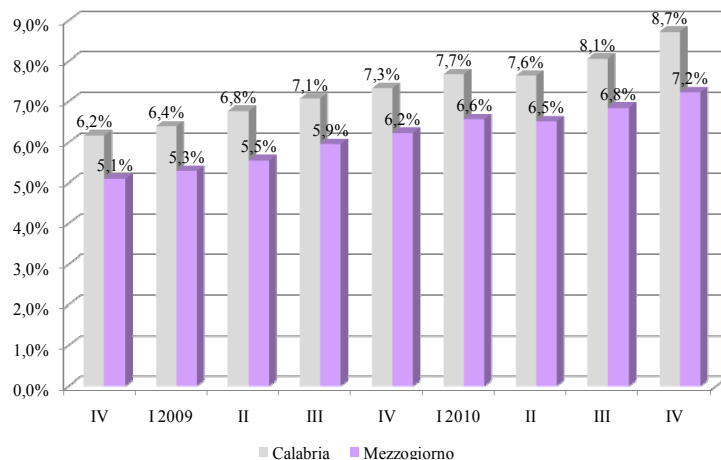
Tab 17 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

VARIAZIONE TRIMESTRALE DEGLI IMPIEGHI³



Graf 18 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

TASSO DI SOFFERENZA TRIMESTRALE



Graf 19 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

³ Il forte incremento del II trimestre è dovuto al fatto che da giugno 2010, per effetto del Regolamento BCE/2008/32 e di alcune modifiche apportate alle Segnalazioni di vigilanza, le serie storiche dei depositi e dei prestiti registrano una discontinuità statistica.

TASSI ATTIVI E TREND COMPLESSIVO

Il tasso attivo a breve termine in Calabria è aumentato da 7,30% del III trimestre a 7,35% del IV trimestre del 2010, continuando la ripresa già precedentemente iniziata; il livello resta superiore al quello registrato nel Mezzogiorno (5,92%). Il tasso passivo sui conti correnti al IV trimestre 2010 è risultato dello 0,21%, dato in leggero aumento rispetto al III trimestre del 2010 (0,18%). Nello stesso periodo, la forbice dei tassi cresce a 7,14%, rimanendo ben al di sopra del valore meridionale (5,62%).

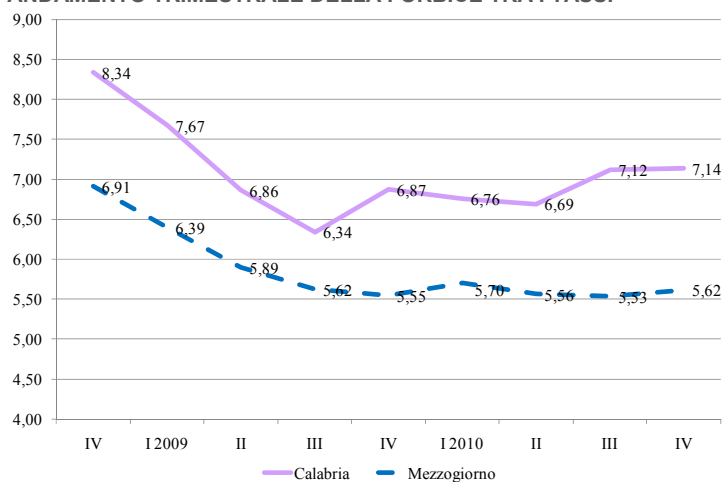
Un esame generale del mercato del credito evidenzia il consistente aumento registrato negli impieghi calabresi nel corso dei 5 anni considerati, nonché l'aumento del tasso di sofferenza negli ultimi due anni (dal 6,2% del 2008 all'8,7% del 2010).

ANDAMENTO TRIMESTRALE DEL TASSO A BREVE⁴

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria - Mezzogiorno
Tasso attivo a breve	7,35%	5,92%	1,43%
Tasso attivo a breve nel trimestre precedente	7,30%	5,81%	1,49%
	▲	▲	▼
Tasso passivo su c/c	0,21%	0,30%	-0,09%
Tasso passivo su c/c nel trimestre precedente	0,18%	0,28%	-0,10%
	▲	▲	▲

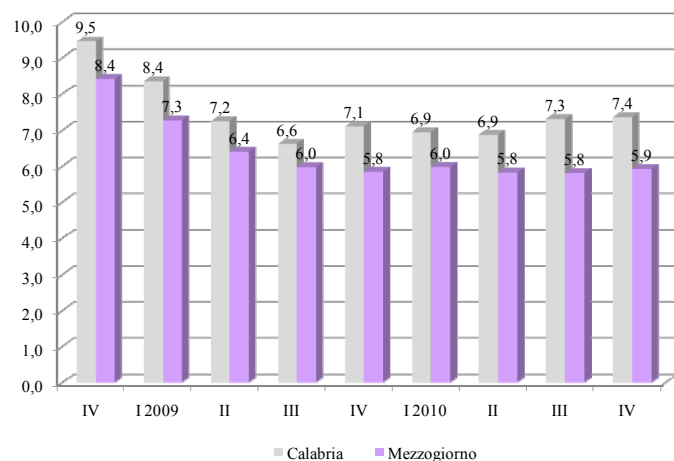
Tab 18 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

ANDAMENTO TRIMESTRALE DELLA FORBICE TRA I TASSI



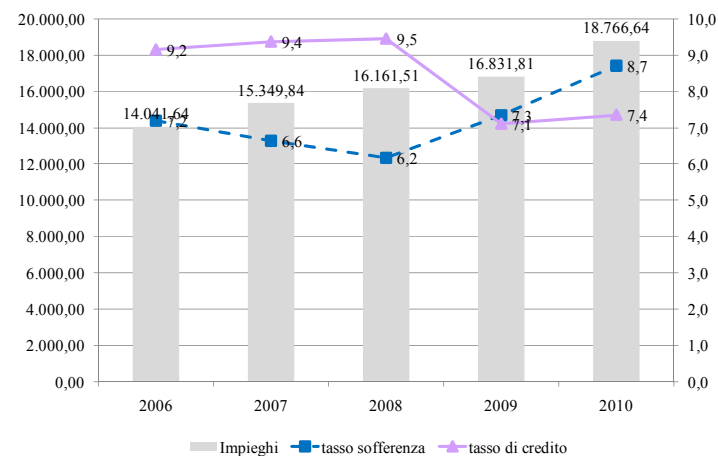
Graf 20 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

ANDAMENTO TRIMESTRALE DEL TASSO A BREVE



Graf 21 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

IL TREND NEL CREDITO: ANDAMENTO ANNUALE DEGLI IMPIEGHI, DEL TASSO DI SOFFERENZA E DEL TASSO DI CREDITO



*Tasso attivo del IV trimestre di ogni anno

Graf 22 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

⁴ I tassi attivi si riferiscono alle operazioni di credito a *rischi auto liquidanti* (operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi) e a *revoca* (aperture di credito in conto corrente). I tassi passivi (al lordo della ritenuta fiscale) si riferiscono alle operazioni di deposito in conto corrente di clientela ordinaria, in essere alla fine del trimestre di rivelazione..

LE DINAMICHE ECONOMICO FINANZIARIE

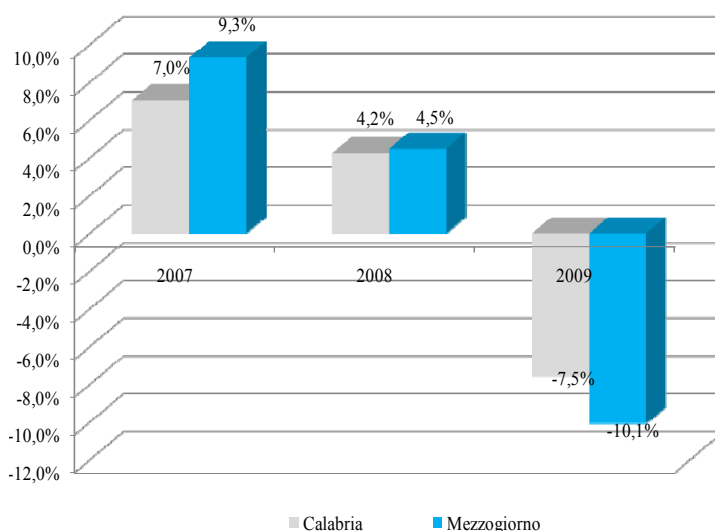
Nel 2009 il fatturato delle imprese calabresi è risultato in calo del 7,5%, dato comunque meno negativo di quello registrato per il totale delle imprese meridionali (-10,1%). Il RoE, in leggero aumento rispetto al precedente anno, resta basso (0,6%) ed inferiore al dato del Mezzogiorno (1,1%). Il RoI continua a ridursi (dall'1,8% del 2008 all'1,6% del 2009) rimanendo inferiore al dato meridionale (2,1%, anche esso in diminuzione). Migliora la struttura patrimoniale: il leverage è passato da 5,0 nel 2007 a 3,9 nel 2009 (superiore al valore registrato in media nell'Italia meridionale - 3,5) e l'incidenza dei debiti a breve sul totale dei debiti si è ridotta da 74,3% a 72,7% nel corso dei tre anni. Aumenta tuttavia il rapporto tra debiti e fatturato per effetto della dinamica sfavorevole che ha caratterizzato quest'ultima voce.

PRINCIPALI VALORI ECONOMICI MEDI DELLE AZIENDE (migliaia di euro)

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
Fatturato medio 2009	1.797	2.465	72,9%
Anno precedente	1.944	2.741	70,9%
	▼	▼	▲
Valore aggiunto medio 2009	454	558	81,5%
Anno precedente	459	588	78,1%
	▼	▼	▲
Risultato operativo medio 2009	44	70	63,1%
Anno precedente	54	104	51,7%
	▼	▼	▲
Utile netto medio 2009	4	10	41,8%
Anno precedente	3	17	20,4%
	▲	▼	▲

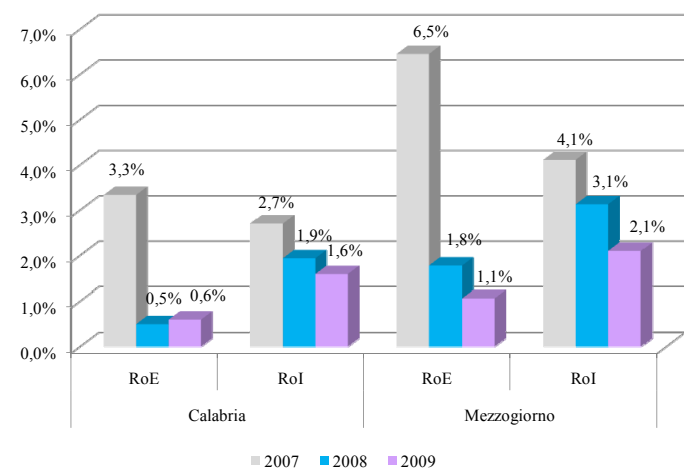
Tab 19 - Fonte: Elaborazione SRM su AIDA BVDEP

VARIAZIONE PERCENTUALE DEL FATTURATO



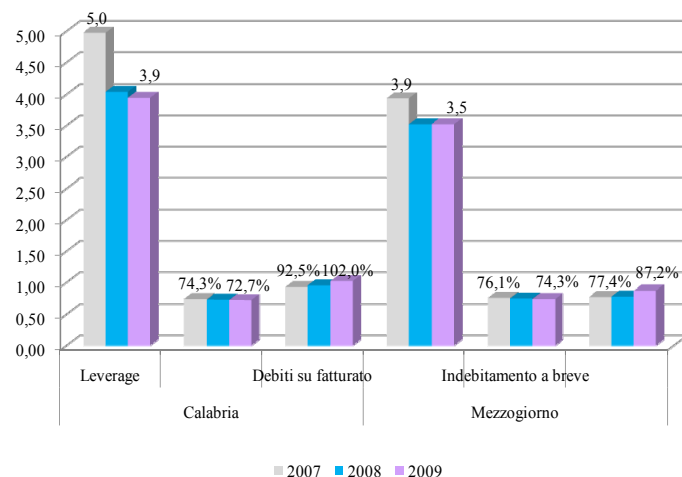
Graf 23 - Fonte: Elaborazione SRM su AIDA BVDEP

GLI INDICI DI REDDITIVITA'



Graf 24 - Fonte: Elaborazione SRM su AIDA BVDEP

GLI INDICI DI INDEBITAMENTO



Graf 25 - Fonte: Elaborazione SRM su AIDA BVDEP

IL SETTORE TURISTICO

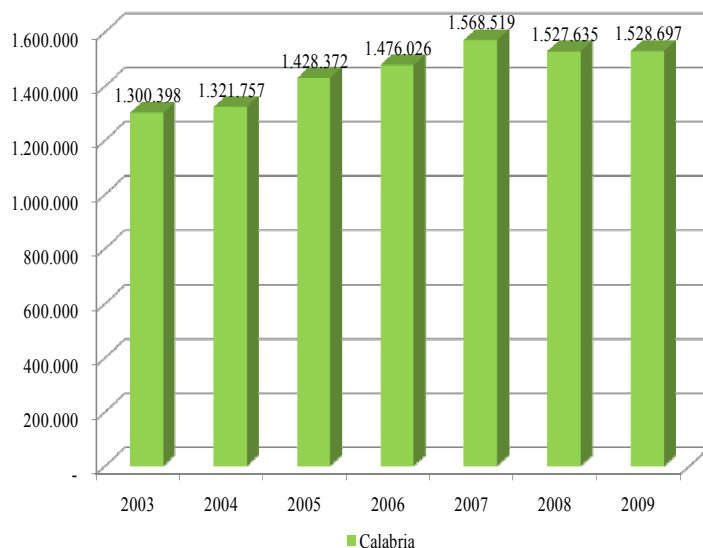
ARRIVI E PRESENZE NELLE STRUTTURE RICETTIVE NEL 2009

Nel 2009 in Calabria si è registrato l'arrivo di 1,5 milioni di turisti (pari all'8,8% del totale meridionale), in lieve ripresa rispetto all'anno precedente. Il dato delle presenze (8,4 milioni di notti trascorse negli esercizi ricettivi) è invece in lieve flessione rispetto al 2008. Cala leggermente anche la permanenza media (da 5,56 a 5,53 notti per arrivo) che comunque si mantiene più elevata rispetto al dato meridionale (4,27). Nello stesso periodo la quota di turisti stranieri diminuisce dal 15,1% al 14,4% e continua ad essere notevolmente inferiore rispetto a quella registrata nel Mezzogiorno (27,5%).

ARRIVI PRESENZE E PERMANENZA MEDIA DEI TURISTI

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
Arrivi			
2009	1.528.697	17.374.889	8,8%
2008	1.527.635	17.787.954	8,6%
	▲	▼	▲
Presenze			
2009	8.454.728	74.127.773	11,4%
2008	8.493.339	75.713.396	11,2%
	▼	▼	▲
Permanenza media*			
2009	5,53	4,27	1,26
2008	5,56	4,26	1,30
	▼	▲	▼
Incidenza arrivi stranieri*			
2009	14,4%	27,5%	-0,13
2008	15,1%	28,0%	-0,13
	▼	▼	▼

ANDAMENTO ANNUALE DEGLI ARRIVI

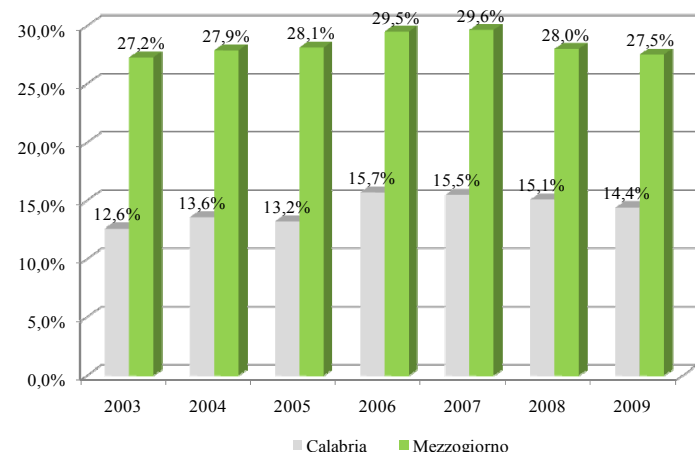


* Rispetto alla permanenza media ed all'incidenza degli stranieri è stata effettuata la differenza

Tab 20 - Fonte: Elaborazioni SRM su dati Istat

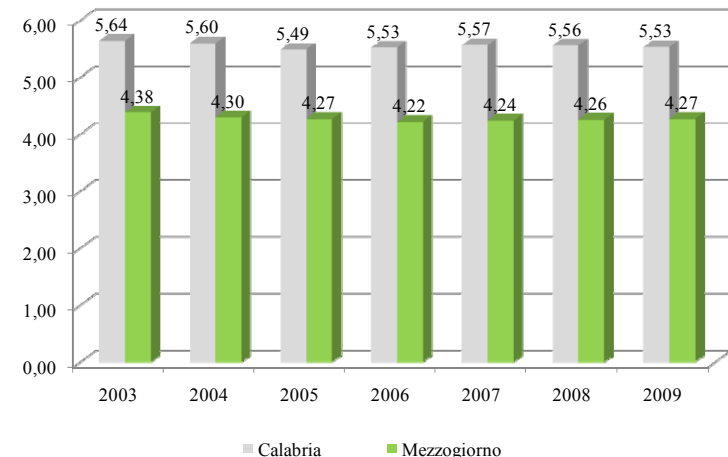
Graf 26 - Fonte: Elaborazioni SRM su dati Istat

ANDAMENTO ANNUALE DEGLI ARRIVI DI TURISTI STRANIERI



Graf 27 - Fonte: Elaborazioni SRM su dati Istat

ANDAMENTO ANNUALE DELLA PERMANENZA MEDIA DEI TURISTI



Graf 28 - Fonte: Elaborazioni SRM su dati Istat

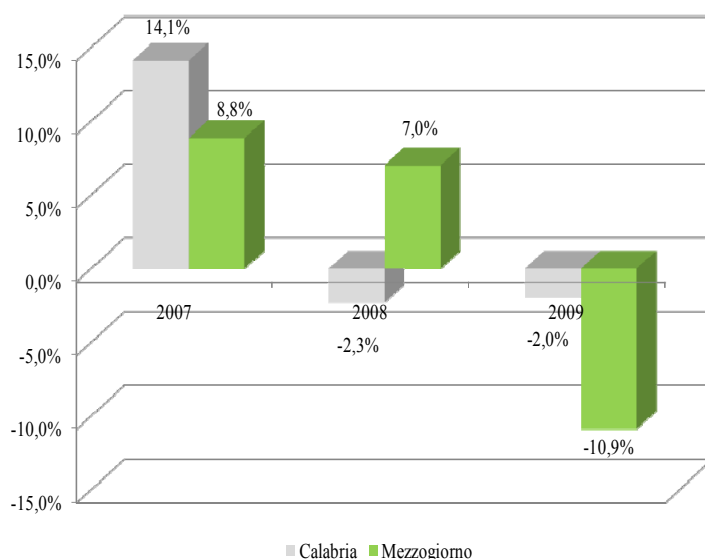
ANALISI DI BILANCIO⁵

Le aziende turistiche calabresi hanno contabilizzato un calo del 2,0% del fatturato del 2009, dato comunque migliore rispetto a quello complessivo meridionale (-10,9%). Tuttavia, continua ad essere negativo e a ridursi il RoE (passato da -0,3% del 2007 a -2,4% del 2009). Anche il RoI si riduce dal 2,2% del 2007 allo 0,8% nel 2008 e si mantiene inferiore alla media meridionale (1,8%). Migliora la struttura patrimoniale tra il 2007 e il 2009, con il leverage che si porta da 3,8 a 3,1 (livello tuttavia superiore a quello del Mezzogiorno - 2,5). Cresce leggermente l'incidenza dei debiti a breve termine sul totale debiti (da 55,8% nel 2007 a 57,2% nel 2009) e aumenta il rapporto tra il totale dei debiti ed il fatturato (da 1,3 a 1,4), per effetto della contrazione del giro di affari delle imprese.

PRINCIPALI VALORI ECONOMICI MEDI (migliaia di euro)

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
Fatturato medio 2009	949	1.583	60,0%
Anno precedente	968	1.776	54,5%
	▼	▼	▲
Valore aggiunto medio 2009	349	587	59,5%
Anno precedente	354	685	51,7%
	▼	▼	▲
Risultato operativo medio 2009	19,9	74,8	26,7%
Anno precedente	31,5	159,0	19,8%
	▼	▼	▲
Utile netto medio 2009	-18,4	37,5	-49,1%
Anno precedente	-15,5	104,2	-14,9%
	▼	▼	▼

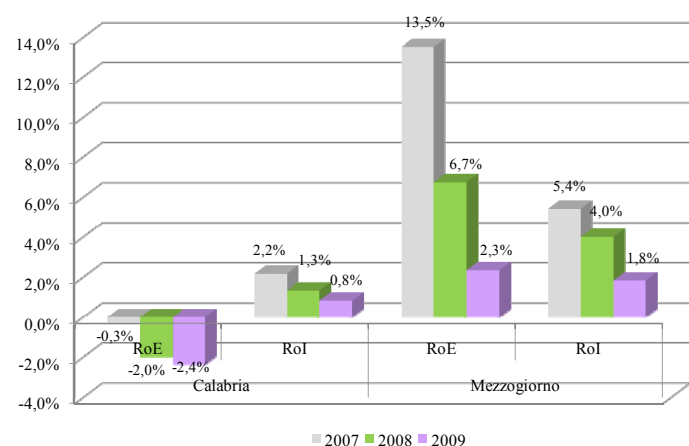
VARIAZIONE PERCENTUALE DEL FATTURATO



Tab 21 - Fonte: Elaborazioni SRM su dati AIDA BVDEP

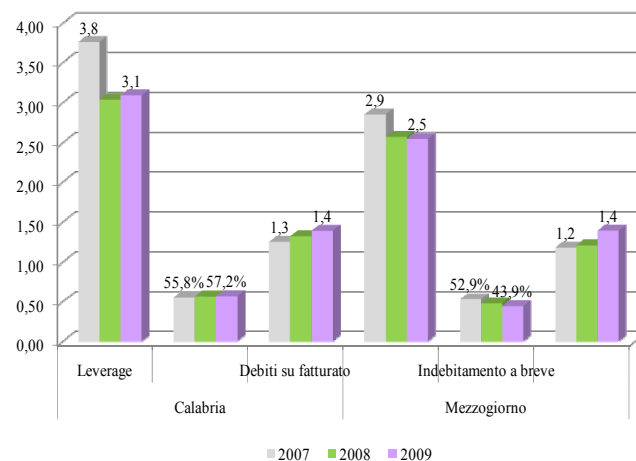
Graf 29 - Fonte: Elaborazioni SRM su dati AIDA BVDEP

GLI INDICI DI REDDITIVITA'



Graf 30 - Fonte: Elaborazioni SRM su dati AIDA BVDEP

GLI INDICI DI INDEBITAMENTO



Graf 31 - Fonte: Elaborazioni SRM su dati AIDA BVDEP

⁵ In questa analisi vengono presi in considerazione i seguenti settori: alberghi, ristoranti, agenzie di viaggi, autonoleggi, compagnie aeree charter, autobus da turismo, navi da crociera

LA SPESA PUBBLICA

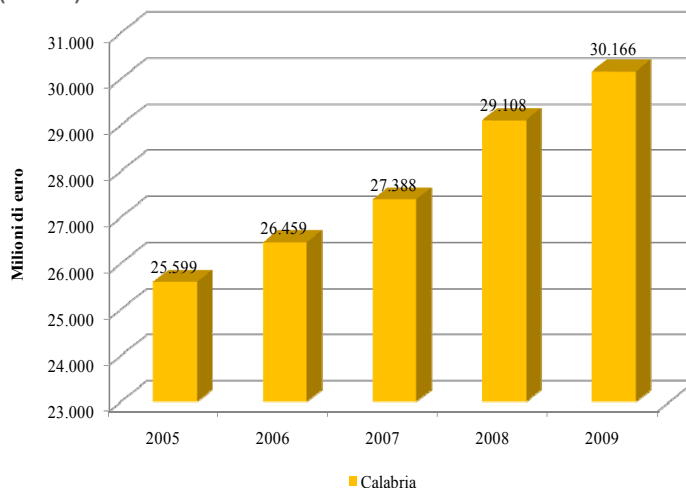
Nel 2009 la spesa pubblica totale consolidata in Calabria è stata di 30,2 miliardi (il 22,8% del totale meridionale), dato in aumento rispetto al 2008. Cresce anche il rapporto tra la spesa pubblica totale ed il Pil da 85,8% a 88,8%. Tra le sue componenti, la spesa in conto capitale tocca i 4,4 miliardi (12,4% del Mezzogiorno) e quella corrente invece si porta a 25,7 miliardi (10,1% del totale meridionale). Nel corso degli anni si è assistito ad aumento dell'incidenza della spesa corrente sulla spesa totale consolidata dall'85,2% nel 2005 all'87,7% nel 2009.

SPESA PUBBLICA TOTALE NEL 2009 (milioni)

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
Spesa pubblica totale 2009	30.166	291.445	10,4%
Spesa pubblica totale 2008	29.108	295.251	9,9%
	▲	▼	▲
Spesa pubblica totale pro capite 2009	15.017	13.974	1,07
Spesa pubblica totale pro capite 2008	14.498	14.177	1,02
	▲	▼	▲
Spesa pubblica in conto capitale 2009	4.433	35.821	12,4%
Spesa pubblica in conto capitale 2008	3.812	37.549	10,2%
	▲	▼	▲
Spesa pubblica corrente 2009	25.733	255.623	10,1%
Spesa pubblica corrente 2008	25.296	257.702	9,8%
	▲	▼	▲

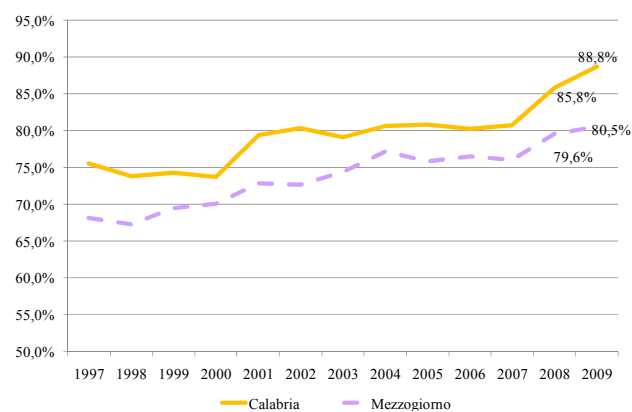
Tab 22 - Fonte: Elaborazione SRM su dati DPS

ANDAMENTO ANNUALE DELLA SPESA PUBBLICA REGIONALE (milioni)



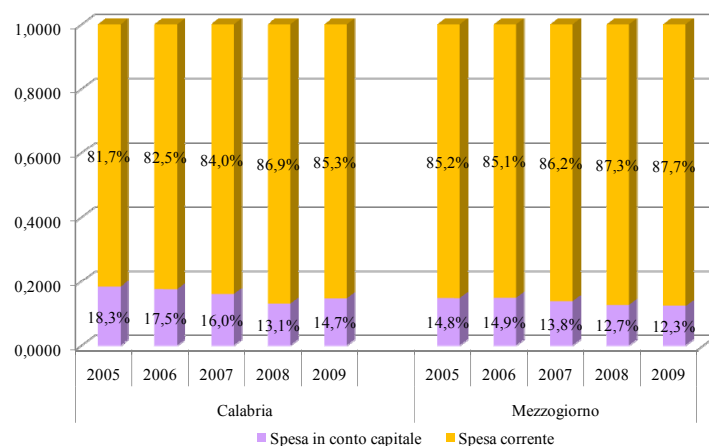
Graf 32- Fonte: Elaborazione SRM su dati DPS

SPESA PUBBLICA IN PERCENTUALE DEL PIL



Graf 33 - Fonte: Elaborazione SRM su dati DPS

LA SCOMPOSIZIONE DELLA SPESA PUBBLICA



Graf 34 - Fonte: Elaborazione SRM su dati DPS

ANDAMENTO DELLA SPESA PUBBLICA A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Tra le diverse categorie di spese, si assiste ad una riduzione della quota parte destinata all'Istruzione tra il 2008 e il 2009 (da 8,02% a 7,43%), ed alla ricerca e Sviluppo (da 0,17% a 0,11%), aumenta invece quella a supporto della formazione (da 0,15% a 0,44%). Si riduce anche l'incidenza della spesa destinata a cultura, ambiente e turismo sul totale della spesa (da 2,57% a 2,30%).

Per quanto riguarda la spesa a supporto dei principali settori economici, cresce il peso della spesa per la viabilità sulla spesa totale consolidata (da 4,16% a 4,94%) e quello della spesa per l'industria e l'artigianato (da 1,43% a 2,26%) mentre si riduce la quota percentuale della spesa per l'Energia (da 12,85% a 12,03%).

CAPITALE UMANO, TECNOLOGIA ED ATRRATTIVITA' DEL TERRITORIO (% della spesa totale)

	Calabria			Mezzogiorno		
	2009	2008	Tendenza	2009	2008	Tendenza
Istruzione	7,43%	8,02%	▼	7,30%	7,44%	▼
Formazione	0,44%	0,15%	▲	0,31%	0,34%	▼
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	0,11%	0,17%	▼	0,26%	0,33%	▼
Telecomunicazioni	0,88%	0,94%	▼	0,87%	0,82%	▲
Totale spese tecnologia e capitale umano	8,86%	9,28%	▼	8,73%	8,92%	▼
Cultura e servizi ricreativi	0,90%	0,91%	▼	1,05%	1,07%	▼
Ambiente	1,25%	1,47%	▼	0,77%	0,98%	▼
Turismo	0,15%	0,19%	▼	0,23%	0,18%	▲
Totale spese per attrazione del territorio	2,30%	2,57%	▼	2,05%	2,23%	▼

Tab 23 - Fonte: Elaborazione SRM su dati DPS

CAPITALE UMANO, TECNOLOGIA ED ATRRATTIVITA' DEL TERRITORIO (% del pil)

	Calabria			Mezzogiorno		
	2009	2008	Tendenza	2009	2008	Tendenza
Istruzione	6,59%	6,88%	▼	5,88%	5,92%	▼
Formazione	0,39%	0,13%	▲	0,25%	0,27%	▼
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	0,10%	0,14%	▼	0,21%	0,26%	▼
Telecomunicazioni	0,78%	0,81%	▼	0,70%	0,65%	▲
Totale spese tecnologia e capitale umano	7,86%	7,96%	▼	7,03%	7,10%	▼
Cultura e servizi ricreativi	0,80%	0,78%	▲	0,85%	0,86%	▼
Ambiente	1,11%	1,26%	▼	0,62%	0,78%	▼
Turismo	0,13%	0,16%	▼	0,18%	0,14%	▲
Totale spese per attrazione del territorio	2,04%	2,20%	▼	1,65%	1,77%	▼

Tab 24 - Fonte: Elaborazione SRM su dati DPS

SETTORI ECONOMICI PORTANTI (% della spesa totale)

	Calabria			Mezzogiorno		
	2009	2008	Tendenza	2009	2008	Tendenza
Lavoro	0,19%	0,06%	▲	0,18%	0,13%	▲
Altri trasporti	3,21%	3,63%	▼	3,43%	3,47%	▼
Viabilità	4,94%	4,16%	▲	1,82%	1,60%	▲
Agricoltura	0,95%	1,05%	▼	0,62%	0,64%	▼
Commercio	0,15%	0,10%	▲	0,21%	0,17%	▲
Industria e Artigianato	2,26%	1,43%	▲	4,59%	4,96%	▼
Energia	12,03%	12,85%	▼	13,08%	12,97%	▲
Totale spesa pubblica per i settori economici portanti	23,74%	23,29%	▲	23,92%	23,94%	▼

Tab 23.1 - Fonte: Elaborazione SRM su dati DPS

SETTORI ECONOMICI PORTANTI (% del pil)

	Calabria			Mezzogiorno		
	2009	2008	Tendenza	2009	2008	Tendenza
Lavoro	0,17%	0,05%	▲	0,14%	0,10%	▲
Altri trasporti	2,85%	3,12%	▼	2,76%	2,76%	▼
Viabilità	4,38%	3,57%	▲	1,46%	1,28%	▲
Agricoltura	0,84%	0,90%	▼	0,50%	0,51%	▼
Commercio	0,13%	0,09%	▲	0,17%	0,13%	▲
Industria e Artigianato	2,01%	1,23%	▲	3,70%	3,95%	▼
Energia	10,68%	11,03%	▼	10,53%	10,32%	▲
Totale spesa pubblica per i settori economici portanti	21,07%	19,98%	▲	19,26%	19,05%	▲

Tab 24.1 - Fonte: Elaborazione SRM su dati DPS

I FONDI COMUNITARI

STATO DI ATTUAZIONE DEI FONDI FESR

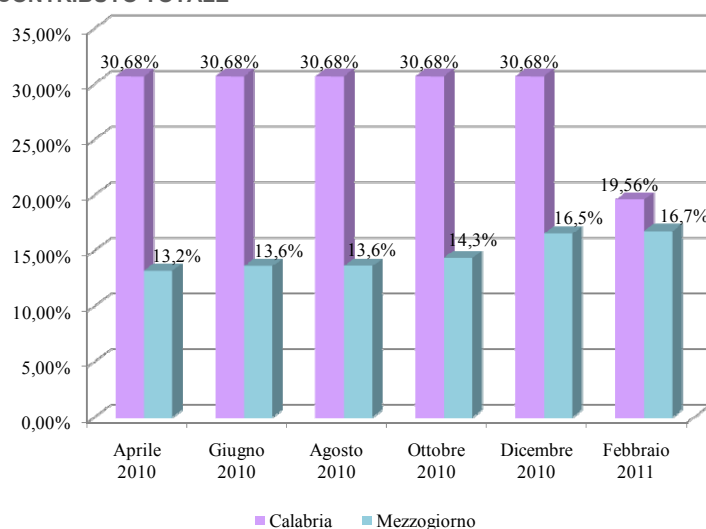
A Febbraio 2011 il livello degli impegni sui contributi del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale si sono portati a 586,3 milioni, in calo rispetto al dato di Dicembre 2010 (quando erano pari a circa 920 milioni). Essi rappresentano il 15,6% del totale degli impegni delle regioni meridionali appartenenti all'obiettivo "Convergenza", ma costituiscono ancora solo il 19,6% del contributo totale della regione (di circa 3 miliardi). I pagamenti (271,2 milioni) restano invariati e rappresentano il 9,0% del contributo totale.

FONDI FESR: CONTRIBUTI TOTALI (2007-2013), IMPEGNI E PAGAMENTI

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
Contributo totale	2.998.240.052	22.392.870.679	13,4%
Impegni FESR			
Febbraio 2011	586.332.678	3.747.206.709	15,6%
Dicembre 2010	919.976.286	3.695.561.598	24,9%
	▼	▲	▼
Pagamenti FESR			
Febbraio 2011	271.224.677	1.869.648.791	14,5%
Dicembre 2010	271.224.677	1.815.216.452	14,9%
	▼	▲	▼

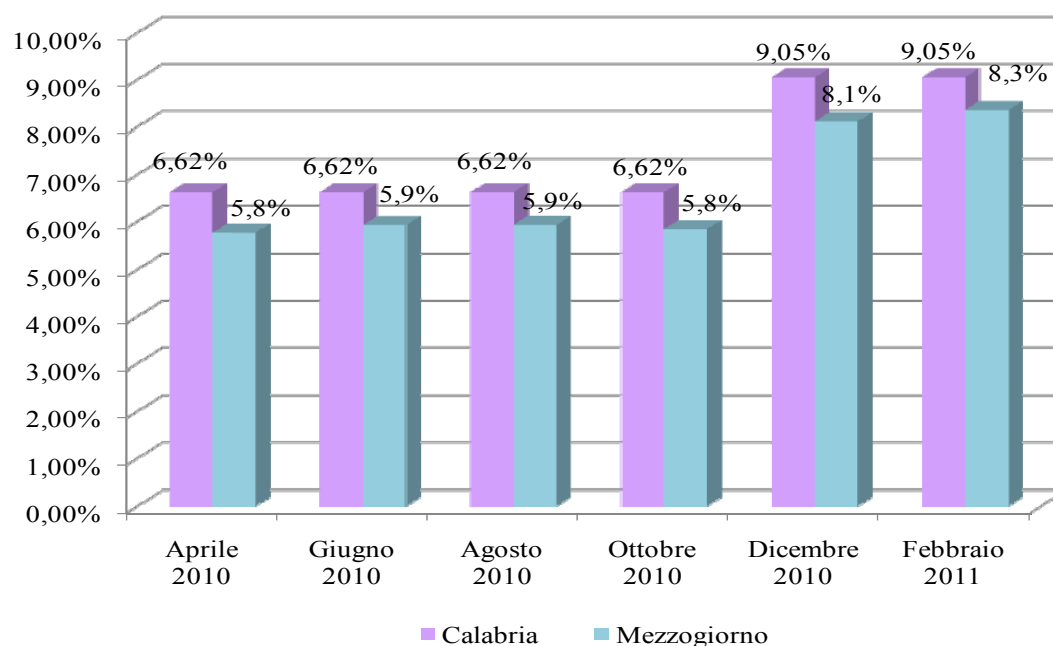
Tab 25 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

ANDAMENTO DEGLI IMPEGNI SUI FONDI FESR IN PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO TOTALE



Graf 35 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

ANDAMENTO DEI PAGAMENTI SUI FONDI FESR IN PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO TOTALE



Graf 36 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

STATO DI ATTUAZIONE DEI FONDI FSE

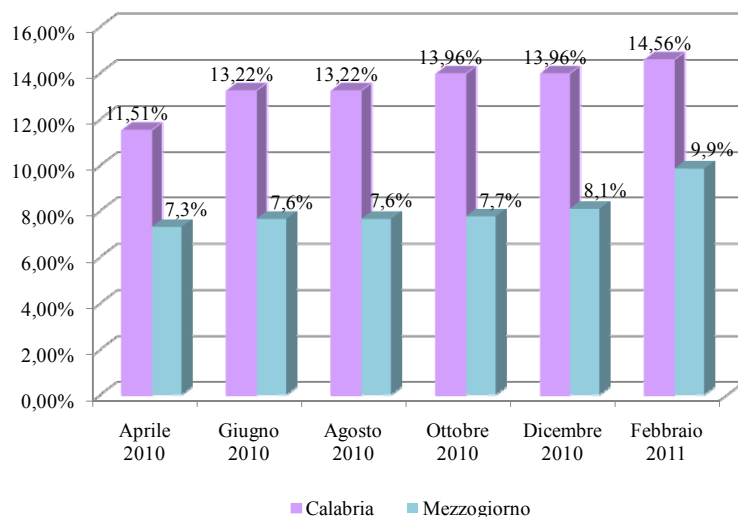
Gli impegni della regione Calabria relativi al Fondo Sociale Europeo a Febbraio 2011 sono aumentati portandosi da 120,0 a 125,2 milioni pari al 14,6% del contributo totale (860,5 milioni). Crescono leggermente anche i pagamenti da 79,7 a 86,6 milioni con una quota sul contributo totale passata da 9,2 a 10,0%.

FONDI FSE: CONTRIBUTI TOTALI (2007-2013), IMPEGNI E PAGAMENTI

	Calabria	Mezzogiorno	Calabria / Mezzogiorno
Contributo totale	860.498.754	5.679.303.494	15,2%
Impegni FSE			
Febbraio 2011	125.251.275	559.727.988	22,4%
Dicembre 2010	120.090.277	458.698.076	26,2%
	▲	▲	▼
Pagamenti FSE			
Febbraio 2011	86.618.807	73.419.900	23,2%
Dicembre 2010	79.754.357	363.950.860	21,9%
	▲	▲	▲

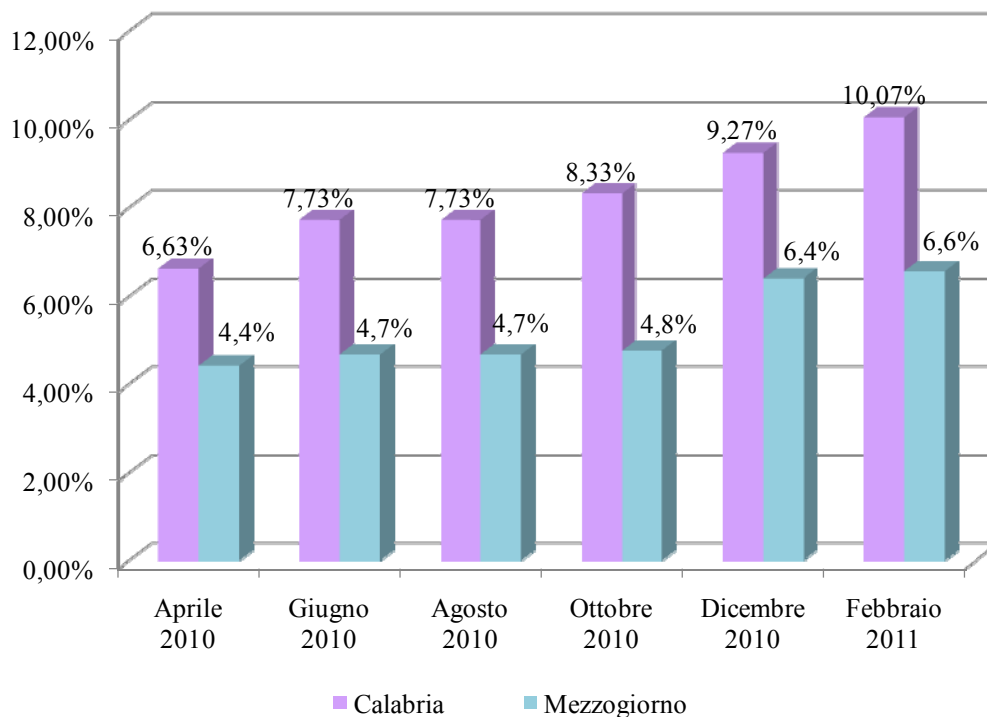
Tab 26 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

ANDAMENTO DEGLI IMPEGNI SUI FONDI FSE IN PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO TOTALE



Graf 37 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

ANDAMENTO DEI PAGAMENTI SUI FONDI FSE IN PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO TOTALE



Graf 38 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

NOTE METODOLOGICHE

1) Note All'export

- **High Tech:** CL303-Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi; CF- Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici; Computer e macchine di calcolo (CI261;CI262); Radio Tv e impianti di comunicazione (CI263;CI264); Strumentazione medica, di precisione e ottica (CI265-CI268)
- **Medium High Tech:** CJ-Apparecchi elettrici; CL29- Veicoli a motore, rimorchi e semirimorchi; CE - Chimica, ad esclusione della farmaceutica; CL 302 - Materiale rotabile e per il trasporto, n.e.c.; CK - Macchinari e attrezzature, n.e.c.
- **Medium Low Tech:** CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati; CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti; CL301-Navi e imbarcazioni
- **Low Tech:** CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco; CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa; CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere
- **Area Med:** Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Israele, Turchia, Libano, Siria, Albania, Bosnia, Croazia
- **Bric:** Brasile, Russia, India, Cina

Codice Ateco	Descrizione
C 10	Industrie alimentari
C 11	Industria delle bevande
C 12	Industria del tabacco
C 13	Industrie tessili
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati
C 19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
C 24	Metallurgia
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
C 31	Fabbricazione di mobili
C 32	Altre industrie manifatturiere
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature